

URBACT Local Group | 3° incontro

Il riuso del complesso della Ss Trinità delle Monache nell'ottica della rigenerazione urbana

REPORT

17 Febbraio 2017 ore 14.30-18.30

presso il complesso della Ss Trinità delle Monache, edificio H (palazzetto URBAN)

Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". *Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli*

Tel. +39 081 795 8932/34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale

REPORT

Si ringraziano per la partecipazione attiva al terzo incontro dell'URBACT Local Group:

TURMED	Elena Carrucola Livia Russo	Maggio della musica	Ileana D'Iorio Valeria Meomartini	Scal zabanda	Marta Porzio
Studiorotella	Franco Rotella Domenico Natale	Università Suor Orsola Benincasa	Pasquale Rossi	N:EA	Luigi Mete
Punta Corsara	Marina Dammacco	Associazione Quartieri Spagnoli	Alessandro Pezzella	Efraim	Tina Andreoli
URBanLABility	Livia Russo Renata Lopez	Jolie Rouge Aps	Francesco Pennella Antonio Pone	DIARC - "Federico II"	Daniela Lepore Angela D'agostino
E. GERADO IFEN - Istituto Federico Navarro	Chiara de Paris	IUAV- corso post lauream in "Azione locale partecipata e dibattito pubblico"	Sara Altamore Giancarlo Gallitano Chiara Massimino Linda Pellittoli Francesca Attolino Meschini Emanuele		Anna Assumma Maria Laura Petrone Teresa Tolentino Cinzia Florio Alessandra Pirera
FIAB Cicloverdi	Antonio Daniele Lucio D'Aniello Brunello Nardone				
La rete del GGG	Stefania Salvetti	2° Municipalità	Marcello Cadavero	Gente Green	Guido Liotti

Sono stati ospiti e "osservatori" dell'incontro gli studenti del corso post-lauream **"Azione locale partecipata e dibattito pubblico"** dell'Università IUAV di Venezia (oltre quelli già citati nell'elenco, che hanno partecipato ai tavoli di lavoro) e **Simone d'Antonio**, rappresentante dell'ANCI nazionale - National URBACT Point.

Il terzo incontro con le associazioni, gli enti, i gruppi informali ed i cittadini che hanno manifestato l'interesse a partecipare all'*Urbact Local Group*, ha avuto l'obiettivo di inquadrare il riuso del complesso della Ss Trinità delle Monache in un'ottica più ampia di rigenerazione urbana, con particolare riferimento al territorio che comprende i quartieri di Montesanto, Avvocata e Quartieri Spagnoli.

In particolare, obiettivi specifici dell'incontro hanno riguardato la comprensione della relazione fisica del complesso con il suo intorno in termini di accessibilità, percorsi e attraversamenti; la mappatura delle criticità e potenzialità del territorio; l'analisi dei punti di forza, debolezza, opportunità e rischi del processo di recupero del complesso nell'ottica della rigenerazione urbana.

Come da programma, l'incontro si è articolato in diverse fasi, con l'alternarsi di presentazioni di esperienze concrete e di ricerca sul campo, momenti di *brainstorming* in gruppi di lavoro e successiva fase di dibattito, confronto e condivisione dei risultati in plenaria.



Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli

Tel. +39 081 795 8932/34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale

"Notizie dal territorio". La prima sessione dell'incontro ha visto i partecipanti all'ULG che abitano oppure operano già nei quartieri di riferimento del progetto, condividere analisi ed esperienze utili alla comprensione del territorio.

Si ringraziano per la presentazione delle proprie esperienze personali e collettive:

- *Marcello Cadavero*, consigliere della 2^o Municipalità, che ha raccontato la storia recente del complesso della Ss Trinità delle Monache, delle sue relazioni con il contesto sociale e l'intorno fisico (accesso con la scala mobile da piazza Montesanto a vico Paradiso e con la scala di Montesanto), e per aver evidenziato le potenzialità del complesso nel migliorare il rapporto verde/numero di abitanti, nell'aprirsi ad attività per l'infanzia e l'adolescenza e, pertanto, nel contribuire a diminuire la criminalità.
- *Alessandro Pezzella*, che attraverso il racconto delle attività dell'Associazione Quartieri Spagnoli, ha delineato il profilo sociale di comunità e la domanda inesausta di spazi per le attività di coesione sociale, soprattutto relativamente alla



Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli

Tel. +39 081 795 8932/ 34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale

sottrazione dei servizi per i ragazzi del quartiere.

- *Anna Assumma*, per il suo appassionato racconto dell'esperienza di cittadinanza attiva nei Quartieri Spagnoli di un gruppo di abitanti, impegnati nella riqualificazione partecipata di piazzetta della Tofa.
- *Stefania Salvetti*, per la Rete GGG, che ha condiviso l'esperienza di URBANJUNGLE di realizzazione di orti urbani didattici all'interno del chiostro dell'antica struttura conventuale della congregazione delle Ancelle della Carità a Montecalvario, oggi sede della Fondazione Foqus.
- *Daniela Lepore e Angela D'Agostino* per il DIARC- Università "Fedrico II", che hanno proposto gli esiti di alcune esplorazioni sul territorio circostante il complesso, compreso tra i quartieri di Montesanto e Avvocata, condotte insieme agli studenti della facoltà di Architettura. Tali esplorazioni hanno riguardato l'analisi del processo di consolidamento del tessuto urbano dell'area in esame, le destinazioni d'uso degli edifici sul fronte strada, il livello di degrado, la rielaborazione dei dati ISTAT relativi alla composizione



Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli

Tel. +39 081 795 8932/34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale

sociale del territorio. Un'altra parte dell'analisi ha, poi, riguardato più specificamente il complesso della Ss Trinità delle Monache, prendendo in esame la questione dell'accessibilità reale e potenziale del sito, una sintesi delle informazioni prevalenti reperite ad oggi rispetto alle singole parti del complesso (periodo di costruzione, stato dei luoghi, usi attuali, vincoli urbanistici), le relazioni con il contesto circostante in termini di accessi, percorsi e attraversamenti.

- *Maria Laura Petrone* che ha messo in evidenza un aspetto importante della rigenerazione del territorio da noi preso in esame: la persistenza di consistenti aree verdi nella collina di San Martino ed il valore inespresso del "corridoio ecologico" che si sviluppa lungo l'asse Sant'Elmo- San Martino - Trinità, inteso quale contesto unitario per il quale si sollecitano risposte circa possibili "aperture" immaginate in funzione di nuova mobilità.
- *Francesco Pennella*, per l'associazione Jolie Rouge, che ha riportato i risultati di un'inchiesta condotta sui partecipanti all'assemblea popolare degli abitanti della 2^a Municipalità nell'anno 2016, volta ad



esplorarne la composizione sociale, i temi di interesse, le aspettative rispetto alla rigenerazione urbana, ed i motivi della partecipazione attiva.

Gruppi di lavoro. Successivamente, i partecipanti all'ULG si sono divisi in 4 gruppi di lavoro. Ogni gruppo ha rappresentato creativamente su una mappa: la relazione fisica del complesso con il suo intorno (accessibilità, percorsi, ostacoli), le criticità (luoghi pericolosi, degradati, abbandonati) e le potenzialità del territorio (servizi urbani, spazi collettivi e di uso civico, luoghi turistici, luoghi ameni, aree verdi, spazi attrattori-generatori di economia). Una planimetria di base e una legenda comune a tutti i gruppi di lavoro sono servite da supporto alla discussione. Ogni gruppo ha, quindi, prodotto ragionamenti e mappe differenti.

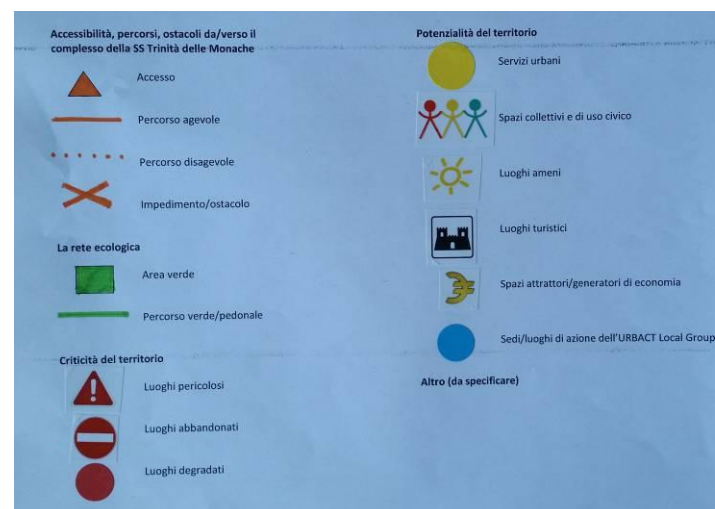
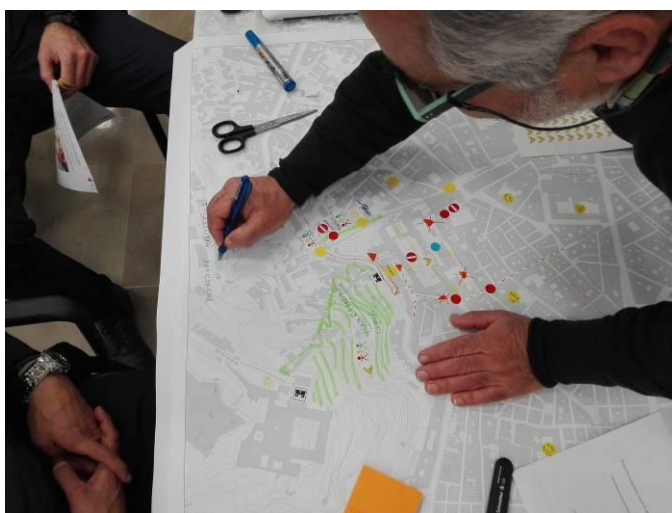
Galleria delle mappe prodotte. Le mappe prodotte sono state, poi, esposte e commentate brevemente da un rappresentante per ogni gruppo di lavoro, in modo da restituire collettivamente i principali punti di discussione emersi in ogni tavolo.





Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli

Tel. +39 081 795 8932/ 34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale



Sintesi tematiche. Nella fase successiva è stato proposto un rimescolamento dei gruppi di lavoro, in modo da formare quattro nuovi tavoli, composti ognuno da rappresentanti di tutti i gruppi precedenti. Obiettivo del *brainstorming* di questi nuovi tavoli, è stato quello di operare una sintesi tematica rispetto agli argomenti affrontati. Schemi, organigrammi ed elenchi hanno accompagnato la discussione interna e sono stati, poi, presentati e condivisi in plenaria.

Plenaria. Ogni gruppo di lavoro ha riportato le proprie riflessioni in plenaria. Si propone di seguito una sintesi rispetto ai vari temi affrontati:

- **Accessibilità, percorsi e ostacoli da/verso il complesso della Ss Trinità delle Monache.** Si sottolinea, in primo luogo, la collocazione urbana centrale e strategica del complesso, data la sua prossimità ad un nodo cruciale dei trasporti (piazza Montesanto) e a diverse linee di trasporto su ferro: Linea 1 della metropolitana – fermate Dante e Toledo; Linea 2 della metropolitana – fermata Montesanto; Funicolari – fermate Montesanto, corso

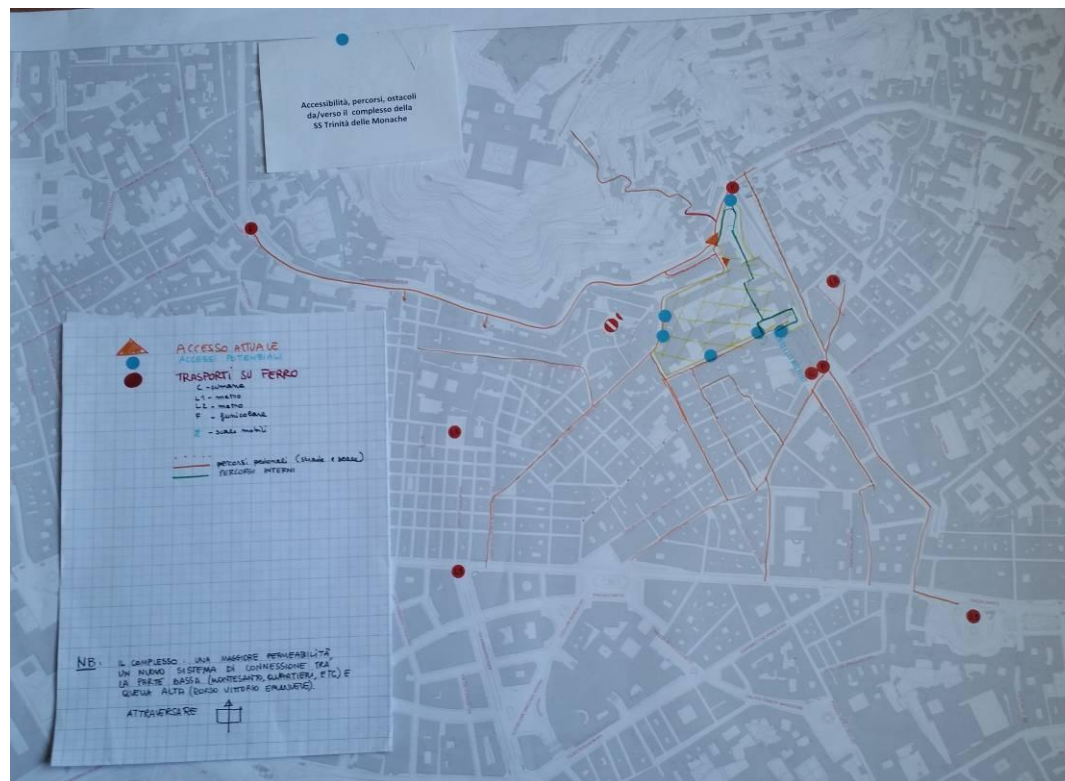


Vittorio Emanuele (2 stazioni); Cumana – fermata Montesanto; Circumflegrea - fermata Montesanto.

Inoltre, per quanto riguarda i percorsi pedonali di accesso e attraversamento del complesso, si evidenzia che è già stato predisposto un sistema di collegamento con scale mobili da piazza Montesanto a vico Paradiso e con ascensori per superare i salti di quota interni al complesso. Questo sistema di collegamento meccanizzato è stato realizzato ma non è mai entrato in funzione.

Una delle potenzialità riscontrate, poi, è la relazione con il percorso pedonale della Pedamentina, che potrebbe far rientrare il complesso all'interno della passeggiata che collega il Piazzale di Castel Sant'Elmo al centro storico, arricchendo di un ulteriore sito di interesse storico-artistico quello che già attualmente è un percorso turistico.

Diversi percorsi pedonali portano al complesso da tutte le direzioni, ma questo si presenta come non permeabile, non attraversabile. Si rileva attualmente, infatti, un unico accesso al complesso da vico Ss Trinità delle Monache, per di più



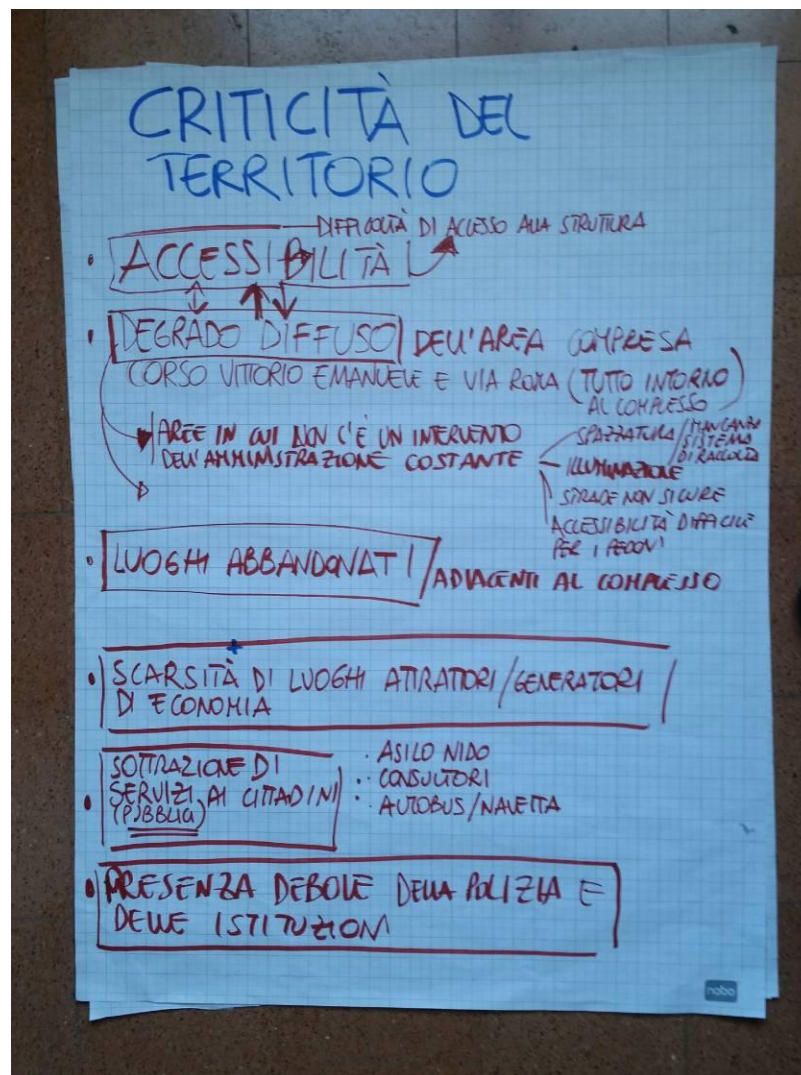
Tavolo tematico di sintesi. Accessibilità, percorsi e ostacoli da/verso il complesso della SS Trinità delle Monache.

localizzato in un punto disagiata, anche se il complesso potenzialmente è permeabile in più punti del suo perimetro.

Indicazione: Attraversare! Garantire una maggiore permeabilità del complesso, creando un nuovo sistema di connessioni tra la parte bassa (Montesanto e Quartieri Spagnoli) e quella alta (corso Vittorio Emanuele - Pedamentina - Castel sant'Elmo).

• Criticità del territorio.

La difficoltà di accesso al complesso e la sua mancanza di permeabilità verso l'esterno, sono state evidenziate anche dal gruppo che si è concentrato sull'analisi delle criticità del territorio. In stretta relazione - al contempo di causa ed effetto - rispetto a questo primo punto, segue la considerazione del degrado diffuso delle aree aperte nell'immediato intorno del complesso (vedi le Scale di Montesanto e la parte finale di vico Paradiso). Si rilevano, poi, numerosi edifici abbandonati adiacenti il complesso, che aumentano il senso di degrado e pericolo percepito rispetto



Tavolo tematico di sintesi. Criticità del territorio

all'area che circonda l'ex-Ospedale Militare.

L'assenza, poi, di un intervento costante dell'amministrazione sul territorio si manifesta su più livelli: accumulo di rifiuti in vari punti del quartiere, anche a causa dell'assenza di un adeguato sistema di raccolta degli stessi; scarsa illuminazione delle strade e degli spazi pubblici in generale; strade poco sicure; accessibilità difficile per i pedoni. A questo discorso si collega anche la sottrazione progressiva negli ultimi anni di servizi pubblici ai cittadini, quali asili nido, consultori ed il servizio di autobus/navetta che prima attraversava i quartieri. Nonostante il complesso, poi, ospiti un presidio permanente della polizia, sul territorio si rileva una presenza debole della polizia stessa e delle istituzioni in generale. Infine, si constata la scarsità di luoghi attrattori/generatori di economia nei quartieri presi in esame.

- **Potenzialità del territorio**

La storia del territorio preso in esame, complessa e stratificata, è intesa come la matrice di tutti i vari aspetti individuati come "potenzialità". Le attività presenti



nel territorio - quali gli studi professionali, le attività artigianali ed il commercio - esprimono profonde reminiscenze storiche. I culti e gli ordini religiosi, poi, hanno stratificato nel tempo luoghi fisici e tradizioni (reinterpretati dalla città contemporanea anche in chiave di produzione culturale, formazione, economia, turismo, e attività manifatturiere), nonché un sistema di regole condiviso che si traduce oggi nel proliferare dell'associazionismo, dell'impegno sociale e culturale. Anche l'"antropologia del territorio", ossia gli aspetti antropologici del contesto, manifesta la persistenza e l'evoluzione di tradizioni e saperi, visibili nell'economia del vicolo (oggi piuttosto "stile di vita del vicolo"), nella crescente multiculturalità, nella coesistenza di diversi linguaggi ed espressioni della creatività urbana. Hanno anche profonde radici nella storia - antica e recente - le varie forme di cittadinanza attiva che il territorio da sempre esprime sotto forma dell'operare di associazioni, movimenti, soggetti politici, comitati di scopo e operatori della formazione. La complessità del tessuto urbano nel contesto da noi preso

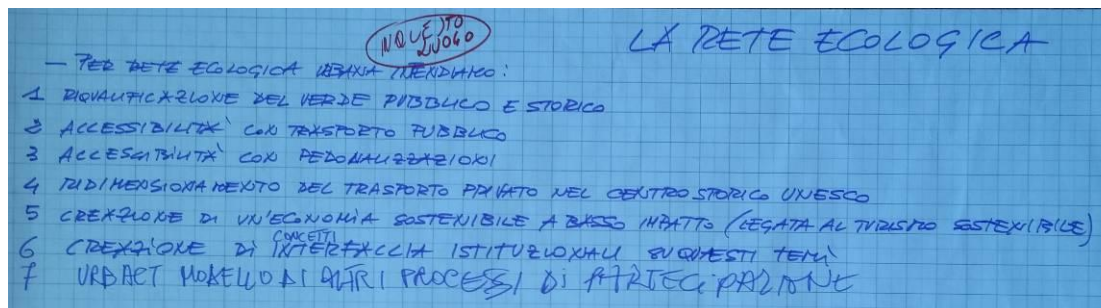


Tavolo tematico di sintesi. Potenzialità del territorio

in esame, infine, è la manifestazione fisica della storia del territorio, evidente nella trasformazione di aree verdi e vuoti urbani, nel cambio degli usi e dunque delle forme del costruito, negli spazi oggi abbandonati e nei luoghi dell'abitare.

- **Rete ecologica**

Il sistema del verde evidenziato dai vari gruppi di lavoro, comprende una serie di parchi (Parco Viviani, Parco Ventaglieri, lo stesso Parco dei Quartieri Spagnoli interno al complesso), aree verdi prevalentemente lungo l'asse che va dalla collina di San Martino a piazza Montesanto (vigna, orti urbani, giardini e le numerose aree di verde incolto della collina di San Martino; il verde residuale che scende lungo la Pedamentina e poi lungo la scala Montesanto; il giardino del Quartiere Intelligente) e la rete di giardini privati di pertinenza delle abitazioni nell'area di Vico Sant'Antonio ai Monti. In questo sistema estremamente complesso di aree verdi pubbliche e private, di varie dimensioni e con diversi gradi di "naturalità", la riflessione di questo gruppo di analisi ha riguardato soprattutto la definizione di alcune strategie per creare/rafforzare la

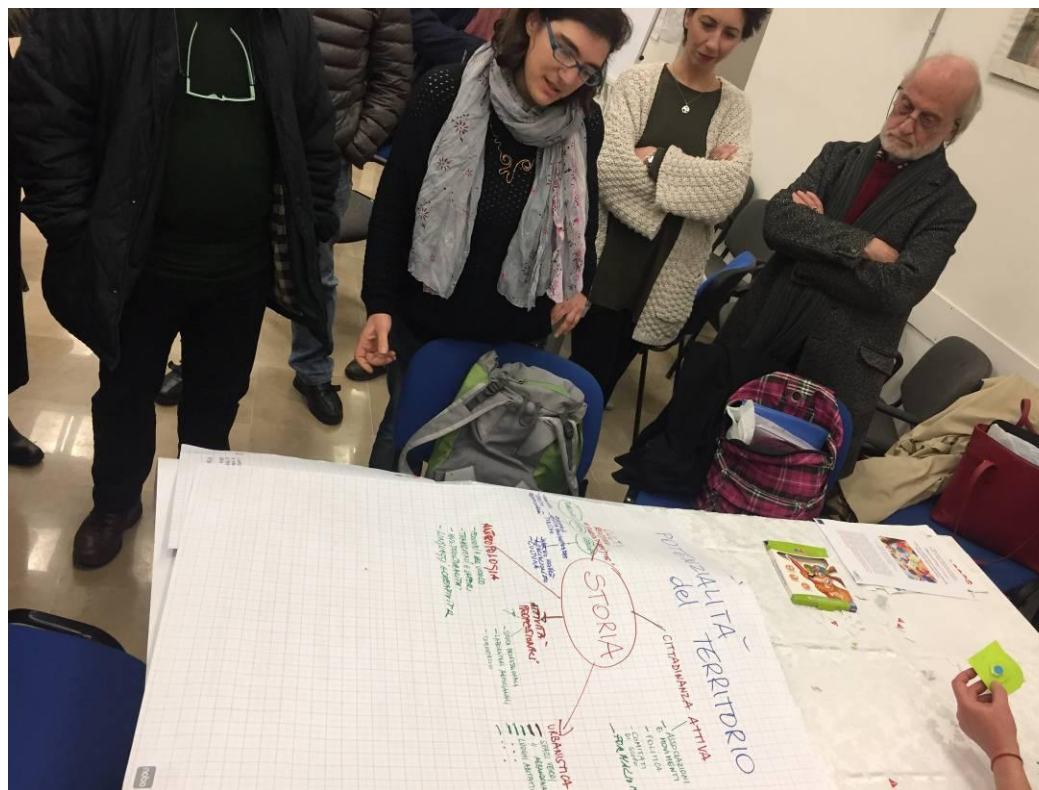


Tavolo tematico di sintesi. Rete ecologica



“rete ecologica” del territorio di riferimento, sintetizzabile nei seguenti punti: riqualificare il verde pubblico e storico; favorire l’accessibilità al territorio attraverso trasporto pubblico e pedonalizzazioni; più in generale, ridimensionamento del trasporto privato nel centro storico UNESCO; favorire un’economia sostenibile a basso impatto legata, ad esempio, al turismo sostenibile; creare interfaccia istituzionali su questi temi; proporre la metodologia di lavoro del programma URBACT, adottata nell’ambito del processo partecipativo dell’URBACT Local Group, come modello per altri processi di partecipazione.

Prossimi passi. L’ultima sessione, denominata “Di quali informazioni abbiamo bisogno per cominciare? – Parte II”, volta a fornire risposte circa il processo partecipativo dell’ULG ed i possibili usi temporanei del complesso sulla base delle richieste di approfondimento formulate durante gli incontri precedenti, è stata rinviata per problemi di tempo al prossimo incontro. Si propone, infine, un sondaggio *doodle* per stabilire la data preferibile per il 4° incontro dell’URBACT Local Group.



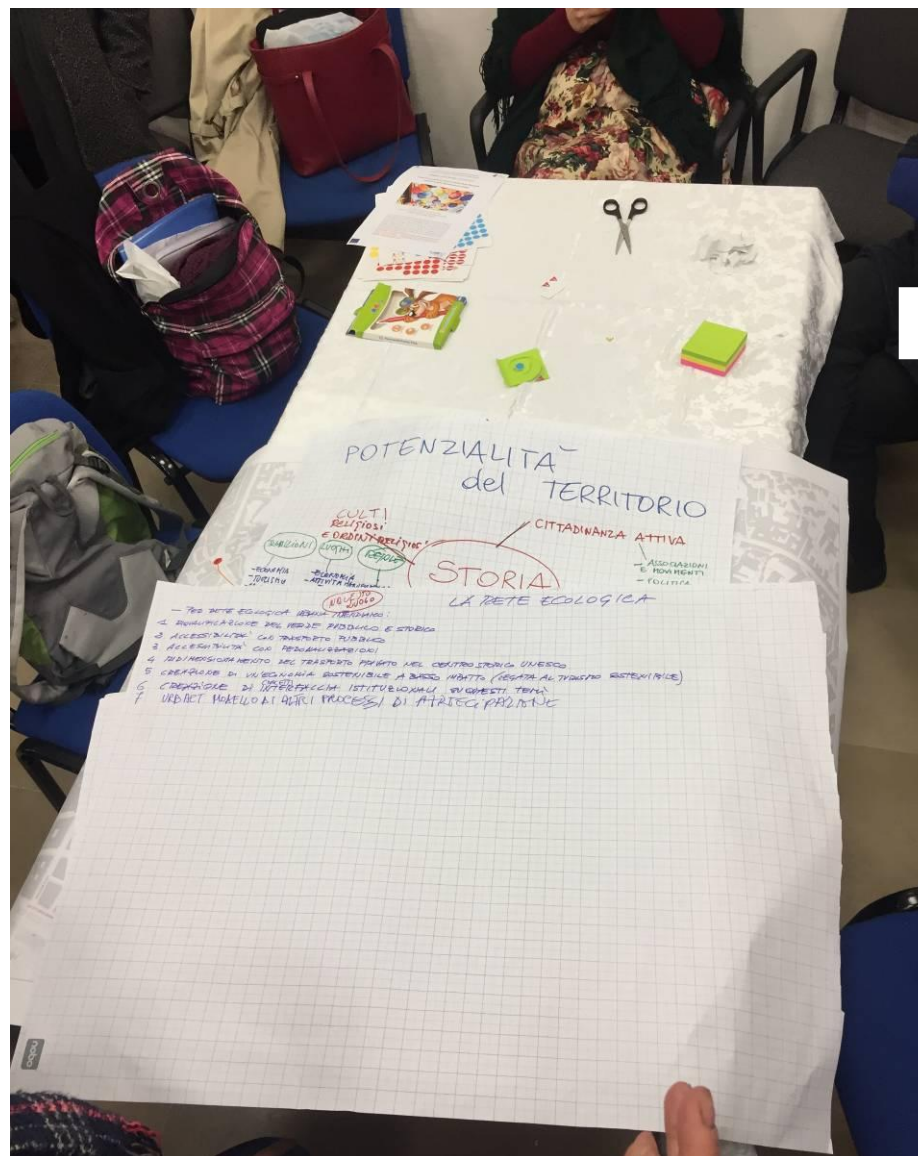
A seguito del sondaggio *doodle* dedicato, si stabilisce che il 4° incontro dell'ULG si terrà il giorno **venerdì 24 Marzo 2017 dalle ore 14.30 alle 18.30** presso il complesso della Santissima Trinità delle Monache (ex- Ospedale Militare), edificio H - palazzetto URBAN.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Roberta Nicchia e Nicola Masella

**Unità di progetto interdirezionale
"Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo
Sviluppo di Politiche Urbane Integrate".**

Indirizzo: Largo Torretta n. 19 - 80132, Napoli
Tel. 081 7958932/7958934 - Fax 081/7958234
email: ulg.urbactnapoli@gmail.com,
urbactnapoli@comune.napoli.it,
roberta.nicchia@comune.napoli.it



Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli

Tel. +39 081 795 8932/ 34/ 17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale